

D.D.G. n. 1636 /S.10/DRPC Sicilia. 19.12.2025

Oggetto: Ordinanze di Protezione Civile n. 2621 del 1° luglio 1997, n. 2630 del 24 luglio 1997, n. 2637 del 12 agosto 1997, n. 2703 del 29 ottobre 1997, n. 2720 del 28 novembre 1997, n. 2731 del 22 gennaio 1998, n. 2769 del 25 marzo 1998, n. 2862 dell'8 ottobre 1998, n. 2878 del 20 ottobre 1998, n. 2970 del 1° aprile 1999, n. 3046 del 22 marzo 2000, n. 3095 del 23 novembre 2000, n. 3104 del 26 gennaio 2001, n. 3175 del 24 gennaio 2002, n. 3272 del 19 settembre 2003, n. 3511 del 6 aprile 2006, n. 3675 del 28 maggio 2008 *“Interventi urgenti volti a fronteggiare le situazioni di emergenza conseguenti al dissesto idrogeologico verificatosi il 12 ottobre 1997 nel Comune di Niscemi”*. **Impegno e trasferimento somme al Comune di Niscemi per il completamento del “Piano di demolizione e delocalizzazione degli immobili danneggiati a seguito del dissesto idrogeologico verificatosi il 12 ottobre 1997”**
CAPITOLO 516054 Rubrica 4 – DRPC Sicilia -



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.08/07/1977, n.47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il testo unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28/02/1979, n.70;
- VISTO** il D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 *“Codice della Protezione Civile”*;
- VISTA** la L.R. 15.05.2000, n.10 *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”* e ss.mm.ii. ed in particolare l’art.7 che determina i compiti dei Dirigenti di strutture di massima dimensione;
- VISTA** la L.R. 7/2019 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativi”*;
- VISTO** il D.P.Reg. 31 gennaio 2012, n.13. *“Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12”*;
- VISTA** la L.R. 12/2011 *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali”*;
- VISTO** l’art.11 della L.R. 13/01/2015, n. 3 secondo il quale, la Regione applica le disposizioni del D.lgs. 23/6/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 23/06/2011, n.118 e ss.mm.ii. *“Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”* e in particolare l’art.57;
- VISTA** la circolare 18/03/2015 n.9 di prot.15223 con cui il Servizio Vigilanza del Dipartimento Bilancio e Tesoro impartisce direttive in merito alla Scissione dei pagamenti ai fini IVA (Split payment) di cui all’art.1, comma 629 lettera b) della L.23/12/2014 n.190;
- VISTA** la Circolare n. 19 del 11.7.2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l’altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall’articolo 1, comma 710 della L. 28.12.2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell’Accordo con lo Stato stipulato in data 20.6.2016;
- VISTO** l’articolo 2 della L.R. 31/12/2015, n.32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall’articolo 79 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii e fino all’emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall’articolo 11, comma 1, della L.R. 13/01/2015, n.3, continuano ad applicarsi all’Amministrazione regionale le disposizioni di cui all’articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima l.r. 3/2015;

- VISTO** il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- VISTA** la L. R. n. 12 del 12/10/2023 *Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36. Disposizione varie*;
- VISTO** il D. Lgs. n. 209 del 31/12/2024 *Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*;
- VISTO** il DPR 207 del 05/10/2010 nelle parti ancora vigenti;
- VISTA** la L. 55 del 14/06/2019 “sblocca cantieri” con la quale si apportano modifiche al D.Lgs. 50/2016;
- VISTA** la Circolare dell'Assessorato Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Reg.le Tecnico, n. 153192/DRT del 20/07/2017 con la quale individua l'applicazione del minor prezzo per lavori d'importo tra € 150.000,00 ed € 1.000.000,00 con l'esclusione automatica;
- VISTA** il D.M. 49 del 07/03/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti “Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».
- VISTA** l'art. 55 comma 3 della L.R. 9 del 07/05/2015 che recita “In deroga a quanto previsto nei commi 1 e 2, il Dipartimento regionale della protezione civile è la sede istituzionale dell'Ufficio gare delle attività relative all'attuazione di interventi che riguardano opere di protezione civile, anche attraverso l'impiego di piattaforma telematica”;
- VISTA** la L.R. 12/7/2011, n.12 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 31/1/2012, n.13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. 12 luglio 2011, n.12”;
- VISTA** la Circolare n. 10 del 12/05/2020 Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali;
- VISTA** la L. R. n. 9 del 15/04/2021 *Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021 – Legge di stabilità regionale ed in particolare l'art. 9 della stessa Legge recante ... snellimento dei controlli della Ragioneria Centrale*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 21 Maggio 2019 n. 7 *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;
- VISTA** la L.R. n. 1 del 09 gennaio 2025 *Legge di stabilità regionale 2025-2027*;
- VISTA** la L.R. n. 2 del 09 gennaio 2025, *Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027*;
- VISTA** la Deliberazione n. 2 del 15 gennaio 2025 *Legge Regionale 9 gennaio 2025 n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 720 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 36 del 14/02/2025, è stato conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il DDG 1355 del 27.11.2025 con cui il Dirigente Generale del DRPC Sicilia ha prorogato fino al 28/02/2026 l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio S.10 “Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Enna e Caltanissetta” alla Dott.ssa Olimpia Campo, già conferito con DDG 966 del 08.10.2025;
- CONSIDERATO** che in data 12 ottobre 1997, il Comune di Niscemi è stato colpito da un evento franoso che ha interessato una superficie di circa 1,5 km² e per il quale, negli anni successivi, sono state emanate diverse Ordinanze di Protezione Civile, finalizzate al superamento della situazione di emergenza e al ripristino delle condizioni di normalità, come citate in oggetto.
- CONSIDERATO** che con Ordinanza n. 3675 del 28 maggio 2008, ultima in ordine di tempo, all'art. 15, comma 1 è stato disposto che “Per consentire il completamento delle attività ancora in corso nel territorio del Comune di Niscemi (Caltanissetta), in relazione all'aggravamento della situazione di rischio di uno dei versanti su cui insiste il centro abitato e di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3511 del 2006, le disponibilità finanziarie giacenti sulla contabilità speciale n. 3212 intestata al Commissario delegato siano trasferite alla Regione Siciliana – Dipartimento regionale della Protezione Civile, su un apposito capitolo di spesa per le specifiche finalità in questione”.
- CONSIDERATO** che con D.D. n.1703/08 a seguito di tale Ordinanza le disponibilità finanziarie gravanti sulla contabilità speciale suesposta pari ad € 13.238.872,63 sono state trasferite sul Capitolo di N.I. 516054

“Interventi diretta a fronteggiare le situazioni di emergenza conseguenti ai fenomeni di dissesto idrogeologico verificatesi nel Comune di Niscemi “ .

VISTA la successiva OPCM n. 3788 del 2 luglio 2009 che all’art. 1, comma 1, dispone che ”... il Dipartimento regionale della protezione civile, avvalendosi del sindaco di Niscemi, nel limite delle risorse disponibili, provvede: a) all'individuazione ed alla successiva demolizione degli immobili, rientranti nell'area di frana e nella fascia di 50 m perimetrata dalla Commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 5 dell'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il Coordinamento della protezione civile n. 2703 del 29 ottobre 1997, le cui condizioni di stabilita' costituiscono pregiudizio per la pubblica e privata incolumita'.” ed all’art. 1 comma 3 che “ Il Dipartimento regionale della protezione civile provvede all'approvazione di un'apposita direttiva per disciplinare le modalita' di erogazione dei contributi di cui ai precedenti commi, i criteri di calcolo e le prioritá in funzione delle risorse disponibili.“

VISTA la nota n. 0005521 del 24 febbraio 2025, assunta al prot. 12092/DRPC Sicilia del 18/03/2025, con la quale il Comune di Niscemi ha rappresentato che, in ottemperanza all’ OPCM n. 3788 del 2 luglio 2009 ed alla Direttiva del 3 febbraio 2010 del Dirigente Generale pro tempore del DRPC Sicilia, ha a suo tempo predisposto un *Piano degli interventi per la completa demolizione e delocalizzazione degli immobili compresi nella fascia “gialla” di 50 metri prevista dalla C.T.S., a seguito dello studio della frana del 12/10/1997*, comprendente complessivamente 96 immobili, suddivisi in tre fasi, per un costo complessivo di € 6.000.000,00 risulta conclusa la prima fase per un importo complessivo di € 1.220.000,00, giusto DD 755 del 17/11/2010, chiedendo nel contempo il reperimento di ulteriori risorse da destinare al completamento del susposto piano degli interventi.

VISTA la Direttiva del 3 febbraio 2010 del Dirigente Generale pro tempore del DRPC Sicilia;

VISTA la nota n. 32386 del 3 luglio 2025, assunta al prot. 30670/DRPC Sicilia del 07/07/2025, con la quale il Dipartimento della Protezione Civile (DPC), a seguito dell’incontro in modalità telematica tra DPC, DRPC Sicilia e Comune di Niscemi del 09 maggio 2025, ha chiesto al Comune di Niscemi di relazionare sullo stato di attuazione del *Piano degli interventi per la completa demolizione e delocalizzazione degli immobili compresi nella fascia “gialla” di 50 metri prevista dalla C.T.S., a seguito dello studio della frana del 12/10/1997*, con una puntuale quantificazione del fabbisogno residuo al fine di consentire al Dipartimento Regionale il reperimento della necessaria copertura finanziaria.

VISTA la nota n. 0023256 del 08 agosto 2025, assunta al prot. 36641/DRPC Sicilia del 11/08/2025 con la quale il Comune di Niscemi ha comunicato il fabbisogno residuo per il completamento di tale piano per un importo pari a € 4.000.000,00, di cui € 3.071.940,00 per indennizzi ed € 928.060,00 per demolizioni.

VISTA la nota n. 32231 del 04/11/2025, assunta al prot. n. 49469/DRPC Sicilia di pari data, con la quale il Comune di Niscemi ha chiesto a questo DRPC “... *l’accreditamento dell’importo di € 3.071.940,00, quale somma occorrente per l’anno 2025, quale indennizzo occorrente per l’acquisizione e la delocalizzazione dei fabbricati da demolire colpiti dall’evento franoso del 12/10/1997..*” e dichiara che”... *per l’anno 2026 occorrerà spendere l’ulteriore somma di € 928.060,00 per la demolizione dei fabbricati, per un importo complessivo dell’intervento pari ad € 4.000.000,00...*” con allegato cronoprogramma “Dissesto idrogeologico verificatosi a Niscemi 12/10/1997 -Terza fase” riportato nel seguente schema:

<u>ANNO 2025</u>	<u>Istruttoria e pagamento indennizzo fabbricati da demolire</u>	<u>€ 3.071.940,00</u>
<u>ANNO 2026</u>	<u>Demolizione dei fabbricati</u>	<u>€ 928.060,00</u>
	<u>IMPORTO COMPLESSIVO</u>	<u>€ 4.000.000,00</u>

VISTA la nota 49788/DRPC Sicilia del 06/11/2025 con la quale è stata richiesta al Dipartimento Bilancio e Tesoro dell’Assessorato Regionale dell’Economia, la riproduzione sul Capitolo 516054 “*Interventi diretta a fronteggiare le situazioni di emergenza conseguenti ai fenomeni di dissesto idrogeologico verificatesi nel Comune di Niscemi*” del Bilancio della Regione siciliana della somma complessiva di € 4.000.000,00, ed il relativo aumento del plafond di cassa, per finanziare al Comune di Niscemi la prosecuzione, in regime ordinario, delle attività finalizzate al completamento del “*Piano di demolizione e delocalizzazione degli immobili danneggiati a seguito del dissesto idrogeologico verificatosi il 12 ottobre 1997*”, da imputare per € 3.071.940,00 all’esercizio finanziario 2025, in quanto esigibile nell’esercizio in corso, unitamente all’adeguamento della disponibilità di cassa, e per € 928.060,00 all’esercizio finanziario 2026;

- VISTO** il D.D. n.2484/2025 del 27/11/2025 di variazione di bilancio di € 4.000.000,00 sul Cap. 516054 C.U: 2.02.01.99.999 – *“Interventi diretta a fronteggiare le situazioni di emergenza conseguenti ai fenomeni di dissesto idrogeologico verificatesi nel Comune di Niscemi”*;
- VISTA** la nota del Sindaco del Comune di Niscemi, assunta al prot. n. 55846/DRPC Sicilia del 11.12.2025, con la quale viene trasmessa la nomina del RUP per le attività necessarie sopracitate nella figura dell'ing. Cosimo Giuseppe Caruso;
- RITENUTO** di dover procedere, a seguito del D.D. n.2484/2025 del 27/11/2025 di variazione di bilancio sul Capitolo 516054, all'impegno della somma di € 4.000.000,00 e al trasferimento della somma di € 3.071.940,00 al Comune di Niscemi, di cui alla dichiarazione di spendibilità per l'anno 2025, quale indennizzo occorrente per l'acquisizione e la delocalizzazione dei fabbricati da demolire colpiti dall'evento franoso del 12/10/1997.

DECRETA

- Art.1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
- Art.2** Di impegnare la somma di € 4.000.000,00 a valere sul Cap. 516054 C.U: 2.02.01.99.999 – *“Interventi diretta a fronteggiare le situazioni di emergenza conseguenti ai fenomeni di dissesto idrogeologico verificatesi nel Comune di Niscemi”*- del bilancio della Regione Siciliana – Rubrica 4 Presidenza, a valere sul DVB n.2484/2025 del 27/11/2025, da imputare € 3.071.940,00 per l'anno 2025 ed € 928.060,00 per l'anno 2026, quale indennizzo occorrente per l'acquisizione e la delocalizzazione dei fabbricati da demolire colpiti dall'evento franoso del 12/10/1997, come da cronoprogramma.
- Art.3** Di trasferire la somma di € 3.071.940,00 al Comune di Niscemi (CL) CF 82002100855 mediante mandato di pagamento sul conto di Tesoreria Unica.
- Art.4** Il Comune di Niscemi (CL) è tenuto a rendicontare le somme spese ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 1/2018.
- Art.5** Ai sensi dell'art. 68 comma 5 della L.R. n. 21/2014, come sostituito dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, il decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro sette giorni dalla emissione a pena di nullità dell'atto.
- Art.6** Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale della Presidenza per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15/04/21.

F.to Il F. D.
(Arch. Maria Carmela Palmeri)

Il Dirigente ad Interim del Servizio S.10
(dott.ssa Olimpia Campo)

Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)